



COMUNE DI CUNEO

BANDO DI GARA

per l'affidamento dell'incarico per la redazione dei servizi dei piani di intervento del Piano strategico del commercio e del turismo del Distretto Commerciale La Porta delle Alpi

Prot. n. **8654**

Il Comune di Cuneo con sede in Via Roma n. 28 - intende procedere mediante procedura aperta **per l'affidamento dell'incarico per la redazione dei servizi dei piani di intervento del Piano strategico del commercio e del turismo del Distretto Commerciale La Porta delle Alpi**", secondo il progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 9 febbraio 2010.

Premesso che:

- la Regione Piemonte ha introdotto i "Distretti per il commercio" con la Legge Regionale n. 14 del 21 aprile 2006 – Legge finanziaria per l'anno 2006 (intendendo con tale termine il Distretto come un organismo istituzionale ed economico con compiti di promozione, di sviluppo e di governo del territorio) e nel contempo ha altresì previsto che la definizione dei Distretti Commerciali stessi in relazione agli ambiti della programmazione regionale fosse demandata a successiva deliberazione del Consiglio regionale.

- in data 20 marzo 2008 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa per la sperimentazione del Distretto Commerciale di Cuneo. La ragione della sperimentazione del Distretto commerciale nell'area di Cuneo ha lo scopo di riequilibrare le forze economiche presenti, contrastare la desertificazione commerciale delle aree commercialmente più deboli, accentuata in questo territorio, e simultaneamente rafforzare il punto di equilibrio dell'offerta commerciale tradizionale dei centri urbani maggiori rispetto alle strutture della distribuzione organizzata extraurbana, puntando altresì sulle sinergie e sullo sviluppo del territorio.

- nel corso della riunione del tavolo di lavoro del 17 ottobre 2008 era emersa la necessità che venisse predisposto, come attività propedeutica, un piano strategico che partendo dall'analisi della realtà economico-turistico-commerciale dell'area del Distretto di Cuneo consenta di indirizzare l'operatività del Distretto.

Il Piano Strategico del Commercio e del Turismo del Distretto "La Porta Delle Alpi" – *consultabile sul sito internet laportadellealpi.it* – è stato presentato al tavolo di concertazione in data 14 dicembre 2009 ed è stato dallo stesso approvato.

I componenti del Tavolo di Lavoro in quella seduta, all'unanimità, hanno concordato sulla necessità di dare concreta attuazione alle linee guida individuate nel piano strategico creando strumenti e

soluzioni ad hoc volte al governo/gestione dello sviluppo commerciale/turistico dell'area distrettuale.

Il Piano infatti non è stato concepito come un documento fine a se stesso o come semplice raccolta di dati statistici ma bensì come uno strumento propedeutico ad una seconda fase di attuazione anche con la creazione di gruppi di persone in grado di gestire la fase dell'applicazione degli strumenti strategici ed operativi individuati.

Il Piano strategico del commercio e del turismo del Distretto commerciale La Porta delle Alpi ha fornito indicazioni per la predisposizione dei necessari successivi piani di intervento.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INCARICO: €. 148.000,00 oltre IVA a sensi di legge

Codice Identificativo Gara (C.I.G.): **043850381D**

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE:

Le proposte dei piani di intervento dovranno riferirsi ai 5 tipi di percorsi strategici indicati nel Piano. Questi piani rappresentano l'oggetto del bando di gara.

Più in particolare:

- La valorizzazione del sistema "Città" in tutte le sue componenti
- L'adozione di strategie e tecniche di Marketing mirate allo sviluppo del commercio urbano
- La progettazione e l'utilizzo di strumenti di analisi e di programmazione basati sul principio del PARTENARIATO pubblico-privato
- La progettazione del sistema Informativo del Distretto che agevoli la sinergia fra i luoghi, le amministrazioni pubbliche, gli operatori privati e i residenti del Distretto
- La creazione di un gruppo di persone che lavori insieme sui progetti comuni del Distretto

I percorsi dovranno essere affrontati in base ad una approfondita conoscenza delle caratteristiche dei luoghi, alle loro specifiche caratterizzazioni urbanistico commerciali ed inoltre dare spunto per la costruzione di un sistema di "Gruppi di persone che interagiscono per creare il sistema di Partenariato pubblico-privato".

I Piani di Intervento dovranno contenere e sviluppare quattro elementi fondamentali individuati dal PIANO STRATEGICO:

- Il Sistema Informativo
- Gli Spazi Urbani per la Città vivibile
- I Format per il Commercio Urbano
- La Gestione delle Città del Distretto (GeCC)

Questi quattro elementi rappresentano un sistema integrato e la proposta dei proponenti dovrà rispettare un principio di omogeneità, integrazione e interdisciplinarietà.

I soggetti che si proporranno dovranno attenersi ai seguenti criteri guida:

- L'articolazione dei piani di intervento dovrà fornire una visione unitaria del complesso sistema Commercio & Città così come evidenziato dal piano
- Si dovrà fare riferimento a piani che prevedano il modello di partenariato pubblico-privato per la cogestione degli interventi di qualificazione e valorizzazione del sistema città e del suo commercio urbano

- Prevedere che possano essere sviluppati due macro obiettivi riportati nel piano strategico ovvero:
 - a. Aumento della produttività del sistema Città
 - b. Riposizionamento della proposta del commercio urbano

Cronoprogramma:

- La fornitura del lavoro oggetto del presente bando dovrà essere suddiviso in fasi successive di intervento, con l'indicazione del numero di incontri preventivati con le singole amministrazioni comunali, gli operatori commerciali e gli altri soggetti che si ritiene necessario contattare per l'elaborazione dei piani di intervento, preventivando un monte ore per il raggiungimento del risultato finale. Ogni singola fase dovrà essere sottoposta all'esame ed approvazione del Distretto. Sarà pertanto necessaria la partecipazione di almeno un rappresentante della Ditta aggiudicatrice, munito di potere decisionale, ai lavori del Distretto sia del Tavolo di Lavoro sia del Tavolo di concertazione ogni volta che sarà ritenuto necessario dal Distretto stesso
- Quadro finanziario di dettaglio
- Predisposizione di quanto necessario per la successiva trasformazione del Distretto in adesione a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 – 12694 del 30 novembre 2009.

TERMINE DI CONSEGNA DELL'INCARICO E PENALI IN CASO DI RITARDO:

La prestazione dovrà espletarsi nel termine massimo di **mesi 18 (diciotto)** dalla data di sottoscrizione del disciplinare d'incarico.

Il documento finale dovrà essere consegnato al Comune di Cuneo, ente capofila del Distretto, in formato cartaceo in 3 copie e su supporto informatico, compatibile con i programmi in uso al Comune di Cuneo ed ai soci del Distretto in numero di 1 copia per singolo socio.

Il ritardo nel presentare gli elaborati richiesti sarà sanzionato con una penale di Euro 75,00 (settantacinque/00) giornaliera, che saranno trattenuti dal corrispettivo dovuto.

Il Distretto “La Porta delle Alpi” potrà chiedere modificazioni e/o integrazioni rispetto agli elaborati presentati che dovranno essere recepite nell'elaborato definitivo.

L'aggiudicatario ha inoltre l'incarico di assistere gli organi del Distretto commerciale La Porta delle Alpi per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico, e di apportare tutte quelle modifiche ed integrazioni ritenute opportune, dal Distretto.

MODALITA' DI PAGAMENTO:

L'onorario verrà corrisposto **entro 90 giorni** dalla data della fattura conseguente alla consegna degli elaborati definitivi, approvati dal Distretto. La Ditta esecutrice potrà richiedere pagamenti parziali durante le fasi di predisposizione dei piani che verranno concessi solamente alla presentazione di documenti parziali secondo la tempistica contenuta nell'offerta dell'offerente.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

Il finanziamento è assicurato con mezzi propri di bilancio.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Possono presentare offerta i concorrenti:

- a) in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- b) in possesso dell'iscrizione al registro delle imprese presso la **C.C.I.A.A.**; se appartenenti al altro Stato della U.E., iscrizione secondo quanto indicato dalla normativa vigente;
- c) che hanno realizzato** negli ultimi quattro anni (2006, 2007, 2008 e 2009), almeno tre progetti aventi come oggetto le sperimentazioni promosse in materia di commercio dalla Regione Piemonte (Piani di Qualificazione Urbana, Organismi Associati di Impresa, Distretto Commerciale).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 D. Lgs. 163/2006, nonché le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerta in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero individualmente ed in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Sono vietate eventuali costituzioni di associazione temporanea fra l'impresa aggiudicataria e altre imprese concomitanti o successive all'aggiudicazione, come pure è vietata ogni cessione di appalto e/o di contratto, ai sensi dell'art. 22, punto 2, del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 1991, n. 203.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, si precisa che:

- 1) ai fini dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, nel presente appalto non sono distinguibili attività principali e attività secondarie;
- 2) ai sensi dell'art. 37 commi 4 e 8 del D.Lgs. 163/2006 l'offerta deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ed essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- 3) **l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.** deve essere posseduta da tutti gli operatori economici che fanno parte del raggruppamento;
- 4) il requisiti di cui alla lettera **c) "che hanno realizzato** negli ultimi quattro anni (2006, 2007, 2008 e 2009)" deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme.

E' vietata qualsiasi modificazione relativa alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTO:

L'appalto in oggetto sarà aggiudicato con procedura aperta di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 in base ai seguenti elementi **OFFERTA TECNICA punti 85/100 - OFFERTA ECONOMICA punti 15/100**, con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86 comma 2, artt. 87, 88 e 89 D.Lgs. 163/2006..

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate ed in aumento.

In una o più sedute riservate, la commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, con l'attribuzione di un punteggio massimo di **85/100 punti**, secondo i criteri di seguito indicati:

1. OFFERTA TECNICA (max punti 85/100), così ripartiti:

- compatibilità e consequenzialità della proposta con il PIANO strategico del commercio e del turismo del Distretto LA PORTA DELLE ALPI massimo 30 punti
- congruità tra attività oggetto della prestazione, tempi fissati per la realizzazione del lavoro e risorse umane coinvolte massimo 10 punti
- qualità del coinvolgimento delle imprese e grado di sensibilizzazione massimo 10 punti
- qualità del coinvolgimento delle amministrazioni e grado di sensibilizzazione massimo 10 punti
- migliorie proposte massimo 25 punti

2. OFFERTA ECONOMICA (max punti 15/100):

Il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale in rapporto alla percentuale di ribasso offerto, fino ad un massimo di 15 punti che verranno attribuiti al ribasso percentuale più alto.

La formula applicata per la determinazione dei punteggi dell'offerta economica è la seguente

$$P = (\text{punteggio da attribuire a ciascun concorrente}) = 15 \text{ punti} \times \frac{\text{Ribasso percentuale offerto in esame}}{\text{Ribasso percentuale offerto più alto}}$$

Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio, il conteggio finale verrà effettuato applicando una approssimazione al coefficiente totale attribuito al concorrente di 4 cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9.

Risulterà aggiudicatario dell'incarico il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio relativo all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'offerta tecnica.

TERMINI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati potranno prendere parte alla gara facendo pervenire al **Comune di Cuneo — Ufficio Protocollo — Piazzetta Audifreddi – CAP 12100 CUNEO** a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o corriere privato, con esclusione della consegna a mano, il plico sigillato con ceralacca o timbro e controfirmato sui lembi di chiusura,

entro le ore 12,00 del giorno 9 MARZO 2010

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, saranno escluse dalla gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non sia recapitato in tempo utile.

Il plico predetto, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere **n. 3 buste**, sigillate con ceralacca o timbro e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

1. **“Busta n. 1 — Documentazione amministrativa”**
2. **“Busta n. 2 – Documentazione tecnica”**
3. **“Busta n. 3 — Offerta economica”.**

Su tale piego o involucro che racchiude le 3 buste sigillate — contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica — dovrà chiaramente apporsi, oltre al nominativo del mittente, la seguente dicitura:

«Offerta di gara per l'affidamento dell'incarico per la redazione dei piani di intervento del Piano strategico del commercio e del turismo del Distretto commerciale La Porta delle Alpi»

Il suddetto plico dovrà contenere quanto segue:

Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura **“Busta n. 1 — Documentazione Amministrativa”** e riportante le indicazioni riguardanti il mittente i seguenti documenti:

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi del D.P.R. 445/2000, (oppure per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante,

accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore - resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, riportante l'indicazione:

- della natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli Amministratori, Direttori Tecnici
- della **partita I.V.A.** e del **codice fiscale**;
- del **codice di attività** conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (6 cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.);
- per l' **INAIL** del codice ditta e delle relative PAT (Posizioni assicurative territoriali);
- per l' **INPS** della matricola azienda e della sede competente; per le imprese artigiane; individuali o familiari la posizione contributiva individuale e la relativa sede competente;
- per l'**INARCASSA (Società** indicare il codice INARCASSA _____ - **Professionisti** indicare il numero di matricola);
- del **CCNL** applicato: _____ (specificare il settore di appartenenza);
- n. totale dipendenti _____
- n. dipendenti ai fini della Legge 68/99 così come modificata dalla legge 247/2007:

con la quale il medesimo attesti:

- a) di possedere una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio;
- b) di aver preso visione dei documenti di gara, **nonché di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto**;
- c) di possedere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di possedere residenza in Italia se imprenditore straniero ed amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;
- d) l'iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio o attestato di abilitazione all'esercizio professionale;
- e) che la Società/Studio Professionale non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- f) l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 nei confronti:
 - **del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;**
 - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**
 - **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio;**
- g) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti:
 - **del titolare e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;**
 - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**

- **degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i nel caso di qualsiasi altro tipo di società o consorzio;**
- **dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.**

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- h) che non risultano iscritte presso l'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli art. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara nei confronti:
- **del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;**
 - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**
 - **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio;**
- i) che la/lo Società/Studio Professionale non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- j) che la/lo Società/Studio Professionale non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- k) che la/lo Società/Studio Professionale non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- l) che la/lo Società/Studio Professionale non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) che la/lo Società/Studio Professionale non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- n) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- o) che la/lo Società/Studio Professionale:
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);
- p) che nei confronti della Società/Studio Professionale non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231 dell'08/06/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, con la L. 4 agosto 2006 n. 248;
- q) che la/lo Società/Studio Professionale:
- non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;
 - si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione

dell'offerta;

q) che la/lo Società /Studio Professionale (barrare la casella interessata):

dichiara di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione, dovrà essere integrata, in busta chiusa, da documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non abbia influito sulla formulazione dell'offerta;

r) **di aver realizzato** negli ultimi quattro anni (2006-2007-2008 e 2009), almeno tre progetti aventi come oggetto la sperimentazione promosse in materia di commercio dalla Regione Piemonte (Piani di Qualificazione Urbana, Organismi Associati di Impresa, Distretto Commerciale).

s) in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Si precisa che le dichiarazioni di cui ai punti f), g) e h) devono essere rese dai singoli soggetti interessati.

In caso di riunioni di imprese e/o consorzi anche non ancora formalmente costituite le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese dalle singole imprese interessate, per quanto di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione sostitutiva anche il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata e la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

In caso di consorzio già costituito dovrà essere allegato alla dichiarazione sostitutiva l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D. Lgs. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs 163/2006.

B) **Modello GAP** debitamente compilato e sottoscritto scaricabile dal sito internet: www.comune.cuneo.it

Busta n. 2 — Documentazione tecnica

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "**Busta n. 2 – Documentazione tecnica**", sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante le indicazioni riguardanti il mittente, **OFFERTA TECNICA**.

Punteggio massimo 85 punti

Nell'offerta tecnica deve essere proposto uno specifico gruppo di lavoro composto al minimo di 3 persone di cui due professionisti di provata esperienza nell'ambito della gestione del centro città e del marketing urbano.

In caso di esito positivo della selezione, la sostituzione di uno o più membri sarà ammessa eccezionalmente e dovrà comunque essere preceduta da una motivata richiesta alla quale sarà allegata una descrizione delle competenze dei nuovi componenti, di pari profilo e professionalità, che si intendono proporre in sostituzione di quelli precedentemente indicati.

Le persone coinvolte nel gruppo di lavoro dovranno impegnarsi ad esercitare personalmente la propria attività sul territorio definito, elaborando per il Distretto il relativo foglio presenze.

Dovrà essere garantito il massimo coinvolgimento degli operatori commerciali presenti sul territorio, prevedendo contatti periodici con campioni significativi pari ad almeno il 30% degli esercenti individuati nei centri città.

L'offerta tecnica deve contenere:

- la specificazione relativa al possesso del requisito "Condizione minima di carattere tecnico per la partecipazione alla gara è l'aver effettuato, negli ultimi 3 anni, almeno 3 progetti aventi come oggetto le sperimentazioni promosse in materia di commercio dalla Regione Piemonte (Piani di Qualificazione Urbana, Organismi Associati di Impresa, Distretto Commerciale)" indicando il lavoro effettuato
- la descrizione del lavoro, dei ruoli e delle professionalità specificando il numero di giornate uomo necessarie per lo svolgimento dell'incarico
- la descrizione del gruppo di esperti con indicazione dell'esperienza specifica di ognuno dei partecipanti documentata come segue:
 - o curriculum generale riportante le principali esperienze professionali
 - o dettaglio analitico dell'esperienza acquisita nel campo della progettazione di Piani di qualificazione urbanistico/commerciale, del Marketing urbano, della Gestione del Centro Città e del mondo dell'associazionismo imprenditoriale.

L'offerta dovrà essere composta da elaborati descrittivi, presentati sia in forma cartacea firmata dal Legale Rappresentante sia su supporto informatico, composta da un massimo di 30 cartelle formato A/4 che sviluppino adeguatamente tutti gli aspetti.

Criteria di esame delle offerte tecniche:

- compatibilità e consequenzialità della proposta con il PIANO strategico del commercio e del turismo del Distretto LA PORTA DELLE ALPI massimo 30 punti
- congruità tra attività oggetto della prestazione, tempi fissati per la realizzazione del lavoro e risorse umane coinvolte massimo 10 punti
- qualità del coinvolgimento delle imprese e grado di sensibilizzazione massimo 10 punti
- qualità del coinvolgimento delle amministrazioni e grado di sensibilizzazione massimo 10 punti

Busta n. 3 — Offerta economica

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "**Busta n. 3- Offerta economica**", sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante le indicazioni riguardanti il mittente, l'offerta economica.

L'offerta economica:

1) dovrà **essere in bollo**, pertanto, il concorrente dovrà apporre sull'offerta una marca da bollo dell'importo di €. 14,62

2) dovrà essere redatta in lingua italiana e contenere, in cifre e in lettere, **il ribasso percentuale offerto** sul compenso posto a base di gara di €. 148.000,00 al netto di oneri fiscali e previdenziali se previsti - IVA esclusa.

3) **dovrà essere sottoscritta**, per esteso, su ogni foglio, con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società od Ente cooperativo o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese; in caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritto dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio.

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso: è nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

4) **non potrà presentare correzioni** se non espressamente confermate e sottoscritte.

Il punteggio dell'offerta economica verrà attribuito in modo proporzionale in rapporto alla percentuale di ribasso offerto, fino ad un massimo di 15 punti che verranno attribuiti al ribasso percentuale più alto.

La formula applicata per la determinazione dei punteggi dell'offerta economica è la seguente:

Ribasso percentuale offerto in esame

P = (punteggio da attribuire a ciascun concorrente) = 15 punti x _____

Ribasso percentuale offerto più alto

Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio, il conteggio finale verrà effettuato applicando una approssimazione al coefficiente totale attribuito al concorrente di 4 cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento all'unità inferiore per i numeri da 1 a 4 e all'unità superiore per i numeri da 5 a 9.

Si precisa che:

1) Non si darà corso al plico:

- a. che non risulti pervenuto, con le modalità di presentazione dell'offerta di cui sopra, entro il termine fissato;
- b. sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando di gara e contenente la specificazione della gara o il nominativo dell'impresa mittente;
- c. che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;

2) Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che:

- a. manchino o risultino incompleti alcuni dei documenti, di cui sopra, richiesti per la presentazione dell'offerta;
- b. l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca o timbro e controfirmata sui lembi di chiusura recante l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa offerente.

3) Oltre il termine fissato per il ricevimento delle offerte non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentiva in sede di gara la presentazione di altra offerta;

4) Si procederà all'aggiudicazione dell'offerta anche nel caso in cui pervenga **una sola offerta**.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

Una apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs 163/2006, procederà alla valutazione delle offerte presentate.

Si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

- a) Nella seduta pubblica del giorno **10 MARZO 2010 ALLE ORE 15,00** presso una sala del Comune di Cuneo - Via Roma 28, il Presidente di gara procederà, previa verifica della integrità e della regolare consegna dei plichi nei tempi e con le modalità indicate nel presente bando di gara, alla apertura delle **Buste A - "Documentazione amministrativa"** ed alla verifica della completezza e della regolarità della documentazione amministrativa e dei requisiti di ammissibilità dei concorrenti. I concorrenti che risulteranno non aver presentato tutta la documentazione richiesta saranno esclusi dalla gara.
Essa potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/06.

In questa seduta si procede, in applicazione dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, al sorteggio pubblico dei concorrenti che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione economici-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati.

- b) La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione dei documenti contenuti nelle **Buste 2 "Offerta tecnica"** e alla assegnazione dei relativi punteggi e sub-punteggi.

- c) Successivamente, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi con almeno 3 giorni di anticipo, la Commissione comunicherà i punteggi già attribuiti in sede di valutazione dell'offerta tecnica. La Commissione procederà, quindi, alla apertura delle **Buste 3 "Offerta economica"** ed alla attribuzione dei punteggi.
- d) Sulla base dei risultati conseguiti dai singoli concorrenti, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte, definita sommando il punteggio dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica; l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

Le sedute di gara pubbliche sono accessibili a chiunque vi abbia interesse; tuttavia, solo i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero altri soggetti muniti di specifica delega conferita dagli stessi legali rappresentanti potranno formulare osservazioni o richieste di precisazioni a verbale (uno per ciascun concorrente)

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, ai sensi dell'art. 79, comma 5°, del D. Lgs 163/2006.

VERIFICA DEI REQUISITI DICHIARATI

In applicazione dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 la stazione appaltante, prima di procedere all'apertura della "Busta n. 2 - Offerta Tecnica", richiede — tramite fax — ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, la documentazione probatoria dei requisiti dichiarati con la documentazione amministrativa.

A tal fine, le ditte interessate devono fare pervenire all'amministrazione appaltante, entro 10 giorni dalla richiesta, anche a mezzo fax [Ufficio Contratti — via Roma n. 28 — fax 0171/444239] la documentazione comprovante:

- **di aver svolto e positivamente concluso** negli ultimi quattro anni (2006, 2007, 2008 e 2009), almeno tre progetti aventi come oggetto la sperimentazione promosse in materia di commercio dalla Regione Piemonte (Piani di Qualificazione Urbana, Organismi Associati di Impresa, Distretto Commerciale).

La documentazione consiste in documenti di bilancio, certificati rilasciati dai committenti pubblici o in genere altri atti o documenti idonei a dimostrare quanto dichiarato in sede di gara.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi quanto dichiarato, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione inviterà l'aggiudicatario, anche a mezzo fax, a produrre la documentazione comprovante i requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 2°, del D. Lgs. 163/2006. La mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione e la segnalazione del fatto all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza.

Ove l'aggiudicatario, nel termine di 10 giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto l'Amministrazione potrà decidere di non stipulare il contratto.

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI:

I documenti di gara sono consultabili presso il Settore Attività Promozionali e Produttive del Comune di Cuneo – Via Roma n. 4 , tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 previo appuntamento.

Per informazioni e chiarimenti in merito contattare:

- Adriana Mellano tel. 0171444453 mail: adriana.mellano@comune.cuneo.it
- Bruno Giraudò tel. 0171444218 mail: bruno.giraudò@comune.cuneo.it

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO:

Le spese tutte di contratto, diritti ed ogni altra accessoria sono a carico del deliberatario che dovrà effettuare per esse un congruo deposito all'atto della firma del contratto, che verrà rogato dal Segretario Generale del Comune.

Sarà in ogni caso a carico dell'aggiudicatario assuntrice dell'incarico ogni tassa presente o futura che disposizioni di legge inderogabili non pongano espressamente a carico della stazione appaltante.

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere tutto o parte del contratto sotto pena di risoluzione del contratto stesso e del risarcimento dei danni.

PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati e le banche dati che verranno create o implementate nello svolgimento del presente lavoro sono di proprietà esclusiva del Distretto del Commercio LA PORTA DELLE ALPI.

INFORMATIVA PRIVACY:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Distretto "La Porta delle Alpi".

Responsabile del trattamento è il responsabile del procedimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Giraudo Bruno - Dirigente del Settore Attività Promozionali e Produttive - telefono 0171-444218 – bruno.giraudo@comune.cuneo.it

RECESSO UNILATERALE

L'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 1671 c.c., si riserva altresì la facoltà di recedere unilateralmente il contratto conferito, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica al soggetto aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni ulteriore risarcimento e indennizzo.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della fattura e della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute.

CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, dopo l'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente bando di gara determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed imprevvedicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

Costituiscono, altresì, motivo di risoluzione anticipata del contratto gravi inadempienze delle obbligazioni contrattuali dell'aggiudicatario, che l'Amministrazione rilevi e comunichi tramite lettera raccomandata A/R, con espressa diffida ad adempiere entro un tempo perentoriamente stabilito.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto il Comune di Cuneo ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità o efficacia del contratto, che non si sia potuta definire in via amministrativa tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario sarà deferita all'Autorità Giudiziaria, di competenza esclusiva del Foro di Cuneo.

FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto il servizio potrà essere affidato ad altro soggetto offerente con le modalità di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta escluso l'originario.

Si applica l'art. 116 del D. Lgs. 163/2006 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Cuneo, lì 11 febbraio 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LEGALE E DEMOGRAFICO
- Dott. Pietro Tassone -